



**COMUNICATO STAMPA**

**25 novembre: a Palazzo Merulana WIFTMI organizza l'evento  
"Cambiamo copione! Le industrie culturali contro la violenza di genere"**

*Un'intera giornata, dalle 10 alle 19, con incontri ed attività per discutere della violenza di genere nella narrazione sullo schermo e nella vita reale con professioniste/i ed esperte/i del settore audiovisivo*



**SABATO 5 NOVEMBRE - ORE 10/19**

**PALAZZO MERULANA (VIA MERULANA 121, 00185 ROMA)**

Roma, 20 novembre 2023 - In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, sabato 25 novembre WIFTMI - Women in Film, Television & Media Italia organizza l'evento **"Cambiamo copione! Le industrie culturali contro la violenza di genere"**.

L'appuntamento avrà luogo presso Palazzo Merulana dalle **10 alle 19**, con un'intera giornata di **incontri e attività** volti a **sradicare la normalizzazione della violenza di genere nella narrazione delle donne e degli uomini sullo schermo** e nella vita reale.

Simbolo dell'evento è **Dionea** - creata dall'artista **Barbara Oiznud** - che rappresenta **la donna che ha subito violenza nel suo momento di transizione verso l'elaborazione**. Dionea è una vittima, ma avverte la responsabilità di agire per impedire che altre donne possano subire quello che è stato fatto a lei, rappresentando la sintesi dei tre momenti fondamentali del percorso individuale e collettivo: **consapevolezza, responsabilità, azione**.



*“Le industrie culturali, nella loro duplice natura di imprese commerciali e creatrici di immaginario, sono fondamentali nella costruzione delle nostre identità, come singoli individui, come persone multidimensionali e come partecipanti al consesso civile. Nell’odierna cultura dello schermo, l’audiovisivo gioca un ruolo cruciale nel diffondere comportamenti e convinzioni, così come nello stigmatizzarli. Consapevolezza e responsabilità sono i cardini di scelte virtuose - dichiara **Domizia De Rosa, Presidente di WIFTMI**. Con questo evento, per cui ringraziamo Palazzo Merulana, Le Contemporanee e tutti gli altri enti e associazioni che ci hanno permesso di poterlo realizzare, non ci proponiamo solo di condividere esperienze e testimonianze utili, bensì di contribuire attivamente al necessario cambiamento”.*

Nel corso di *“Cambiamo copione! Le industrie culturali contro la violenza di genere”* si svolgeranno **tre panel** su temi come la **violenza di genere e le misure, gli studi e le ricerche necessarie a prevenirla e combatterla**; il **racconto e la rappresentazione del rapporto uomo/donna**; l’**impegno del settore audiovisivo a favore dell’adozione di strumenti utili** a incoraggiare pratiche necessarie a un cambiamento di paradigma, tra cui la **Carta di Comportamento Etico per il Settore Audiovisivo**. Quest’ultima, in particolare, è stata lanciata da WIFTMI nel 2021, come uno strumento di prevenzione contro le molestie sessuali, gli atti intimidatori e ogni forma di discriminazione, violenza di genere e body shaming sul luogo di lavoro e di studio, per la tutela della dignità della persona, delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti del settore audiovisivo. A corollario dei panel ci saranno delle **letture sceniche**, un **laboratorio di arteterapia**, un’**opera artistica live** realizzata da Barbara Oizmud e un **aperitivo di networking**.

*“La giornata del 25 novembre e l’incontro che abbiamo contribuito a organizzare vuole mettere in luce alcuni elementi importanti come, ad esempio, l’Osservatorio Rai sugli stereotipi di genere, ottenuto alcuni anni fa da alcune compagne e parlamentari grazie alla battaglia presso la Commissione di Vigilanza Rai. Vogliamo anche ragionare insieme su nuovi possibili strumenti di lotta contro la discriminazione e la violenza di genere - afferma **Valeria Manieri, co-founder de Le Contemporanee**. Ad esempio ci convince l’idea che possa esserci spazio per nuovi organismi di parità capaci di agire nel mercato del lavoro e non solo: un’autorità indipendente dal potere politico, con capacità di azione e sanzione. È un percorso di cui occorre parlare e che va realizzato in tempi rapidi”.*



“Cambiamo copione! Le industrie culturali contro la violenza di genere” è organizzato con il supporto di **Palazzo Merulana, Fondazione Elena e Claudio Cerasi e CoopCulture**, in collaborazione con **Le Contemporanee**. Hanno partecipato all'organizzazione il **gruppo di ricerca GeMMA de La Sapienza Università di Roma; 100Autori (Associazione dell’Autorialità Cinetelevisiva); Amleta; UNITA (Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo); Writers Guild Italia**. L’iniziativa gode del patrocinio di **ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Digitali); APA (Associazione Produttori Audiovisivi); Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello; Comune di Roma; Regione Lazio; Roma Lazio Film Commission; Una Nessuna Centomila**.

#### **WIFTMI (Women In Film, Television & Media Italia)**

L’obiettivo di WIFTMI è *promuovere la parità di genere e combattere i pregiudizi di genere nell’industria dell’audiovisivo e dei media*. L’Associazione vuole inoltre *incoraggiare e incentivare un cambiamento culturale che porti a una più adeguata e positiva rappresentazione della donna nei contenuti dell’industria audiovisiva*. WIFTMI auspica che tale cambiamento arrivi a incidere sui comportamenti quotidiani di tutte e tutti noi grazie alla capacità dell’immaginario audiovisivo di dare forma alla nostra visione del mondo

#### **UFFICIO STAMPA**

**Simona Cappuccio**

[cappucciopressoffice@gmail.com](mailto:cappucciopressoffice@gmail.com)

327.5712500

